

CONCORSO ARTISTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA PER "CASA EDEN" IN VAPRIO D'ADDA

Il Contesto

Piazza della Chiesa è la piazza centrale di Vaprio d'Adda. [Allegato 1] La caratterizzazione principale è l'imponente edificio della chiesa neoclassica di San Nicolò realizzata su disegno dell'architetto Luigi Cagnola [A]. Lo spazio aperto anticamente si presentava come sagrato in rispetto all'edificio sacro, oggi tale spazio risulta limitato al solo semicerchio frontale lasciando il resto a piazza urbana. La piazza risulta essere non solo luogo di ritrovo per le pratiche religiose ma anche punto di riferimento per una serie di servizi civili dovuti alla presenza di esercizi commerciali, bancari e assicurativi. La centralità dunque della piazza non risulta solo di tipo geografico ma soprattutto di tipo sociale e simbolico.

Importante è anche la collocazione terminale sull'asse d'accesso della ex SS525 quale collegamento col capoluogo milanese. [B] Tale tracciato ripercorre esattamente l'originario tracciato della strada romana che collegava Milano con Bergamo (antica via Gallica) ed ancora oggi risulta elemento ordinatore dei tracciati viari nonché importante cono visivo.

La piazza risulta anche essere luogo di raccordo tra l'asse di via Matteotti (uno dei principali con via Motta del centro storico - C) e via Marconi [D] che guarda ad ovest con l'ampliamento realizzato a partire dal secondo dopoguerra.

L'edificio in corso di realizzazione [evidenziato in rosso] è collocato sul fronte nord in continuità con il complesso di edifici religiosi formato da: Centro Parrocchiale novecentesco realizzato secondo linee neoromaniche, la Torre Campanaria, l'emergente edificio della già citata Chiesa Parrocchiale, la neogotica Cappella della B.V. di Lourdes. Tale edificio prosegue anche in direzione nord con il fronte di via Mazzini caratterizzando di fatto l'angolo nord-est della piazza.

Nell'allegato 2 è possibile, tramite l'immagine satellitare, notare la caratterizzazione dei macro aggregati urbani.

Dove collocare il Monumento

La Fondazione intende collocare l'opera artistica dedicata alla valenza sociale della struttura sui fronti rivolti verso la piazza della chiesa in particolare viene appositamente dedicata la porzione di facciata ricompresa tra i quattro pilastri/lesene d'angolo ovest rivolte verso la chiesa parrocchiale. Tale incrocio dei fronti si colloca esattamente come punto di fuga dell'asse visivo di via Natale Perego (già citato asse principale di collegamento con Milano) pertanto non solo la collocazione risulterà di primaria importanza all'interno del contesto della piazza ma potrà definirsi come elemento caratterizzante dal punto di vista urbanistico. La posizione scelta si pone in obbligato dialogo con l'imponente edificio neoclassico della Parrocchiale che vede non solo la sua importanza nello stile e nelle dimensioni

dell'architettura ma anche nella presenza del timpano principale di un mosaico realizzato su disegno dall'artista bergamasco T. Longaretti. Si veda allegato 3 con immagini fotografiche e l'indicazione sui prospetti così come dall'allegato 4.

Descrizione nuovo edificio "Casa Eden"

Il Permesso di Costruire (convenzionato) riguarda un'opera di demolizione e conseguente ricostruzione dell'edificio denominato ex Eden posto nel centro del paese di Vaprio d'Adda tra la Piazza della Chiesa e la Via Mazzini, sulla strada provinciale ex SS n. 525.

I lavori consistono nel demolire il degradato edificio dell'ex cinema Eden per costruirne uno nuovo sullo stesso lotto e con una volumetria inferiore all'esistente. L'edificio attuale non è soggetto a vincoli propri storici ed architettonici ma la sua posizione nel centro storico ha reso necessario un passaggio in soprintendenza per l'autorizzazione dell'operazione.

La progettazione ha posto attenzione agli aspetti funzionali, estetici, tecnologici e strutturali in egual misura. Gli aspetti funzionali in quanto le nuove destinazioni d'uso (centro diurno per disabili e residenza sanitaria per disabili) hanno una regolamentazione specifica; oltre alla normativa determinata dall'ATS competente, la lunga esperienza in campo di disabilità della cooperativa, parte della fondazione BFZ (committente), ha dato alcuni suggerimenti indispensabili per far in modo che gli ospiti possano trovarsi a proprio agio e nel comfort massimo. Dal punto di vista estetico le linee di un edificio non antico ma consolidato nel territorio hanno portato a pensare ad una struttura con ampie vetrate al piano terra ed una suddivisione con cadenza simile all'attuale senza però tralasciare le migliori relative all'armoniosità all'interno del contesto religioso, sociale e storico nel quale è inserito. Gli aspetti tecnologico e strutturale sono stati pensati con soluzioni ad alto risparmio energetico e conformi alla normativa sismica della zona; questo aspetto è garantito dal fatto che tutta l'operazione sarà garantita dal decreto rilancio n. 34 del 2020 (art. 119).

Il nuovo edificio presenta tre ingressi: uno sul fronte della piazza della Chiesa che porta direttamente nel centro diurno, uno lungo il lato della Via Mazzini, a metà dell'edificio ed uno (passo carraio) alla fine dell'edificio.

I sistemi di risalita sono posti nella parte lontana dalla Piazza; ci sono scale, un ascensore ed un montalettighe. Adesa alla parete del condominio in Via Mazzini si trova la scala antincendio. All'interno del cortile nella zona della cappella dedicata

alla Madonna di Lourdes si trova una scala esterna che permette un nuovo ingresso alla cappella stessa passando dal cortile privato della parrocchia. Tutti i piani sono raggiungibili con scale ed ascensori.

Al piano interrato si trovano gli ambienti di servizio (box, magazzini...), uno spazio per la riabilitazione e due ambulatori ad uso degli ospiti delle comunità. Inoltre in questo piano ci sono alcuni spazi dedicati agli impianti termici. Tali spazi sono raggiungibili dall'interno dell'edificio e, dal cortile, tramite una rampa che passa all'interno del cortile privato che si trova dietro la chiesa parrocchiale.

Al piano terra vi è il centro diurno per disabili (CDD) con spazi per attività dei ragazzi (ospiti delle comunità poste al piano primo e dieci altre persone).

Al piano primo abbiamo posizionato le camere delle due comunità da dieci posti ognuna. Le camere sono singole e doppie, ogni due camere c'è un bagno attrezzato. Al centro delle due unità ci sono gli spazi per gli operatori: Con affaccio sul cortile interno si trovano invece i due spazi per consumare i pasti da parte degli ospiti.

Al piano secondo, oltre ai locali tecnici necessari per l'impianto fotovoltaico (che copre la parte coperta del secondo piano), si trovano due spazi per attività correlate e due terrazze giardino che fanno da copertura alla struttura. Gli spazi verdi esterni garantiscono la sicurezza per i ragazzi perché le pareti dell'edificio continuano per tutto il perimetro dello stabile anche se contengono solo i giardini: dal punto di vista estetico si vedrà, dalla pubblica via, il verde all'interno delle aperture senza vetri che rendono omogeneo tutto il secondo piano. Il tutto come meglio specificato nell'allegato 4.

Cosa si richiede agli Artisti

Agli artisti è richiesta la realizzazione di un'opera dedicata all'attività della Fondazione BFZ Onlus.

Gli Artisti sono liberi di scegliere forme e mezzi espressivi per interpretare il tema. L'opera dovrà comunicare all'osservatore – anche al passante più distratto – cosa succede dentro a quell'edificio, ovvero il significato concreto dell'azione svolta dalla Fondazione BFZ Onlus.

Nello spirito della Fondazione, che ha sempre preferito il “fare” al “dire”, l'opera dovrà raccontarne l'attività e le finalità fuori dai luoghi comuni e da facili pietismi. Condivisione, coinvolgimento, abbraccio, impegno, solidarietà, integrazione sono le parole chiave su cui costruire il messaggio, che potrà essere interpretato dall'artista nella massima libertà espressiva, scegliendo il linguaggio e lo stile che preferirà, declinando il tema in senso figurativo o astratto e impiegando i materiali che crederà più idonei ed efficaci.

L'opera dovrà tener ben presente il luogo in cui dovrà essere installata e avere caratteristiche adatte all'esposizione all'aria aperta (i materiali scelti dovranno quindi essere duraturi e adatti all'esterno) e al contesto urbano in cui sarà collocata.

Commissione

La commissione di valutazione sarà composta da: il Presidente della Fondazione BFZ, un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Vaprio d'Adda nella persona del Sindaco, un rappresentante della Parrocchia San Nicolò di Vaprio d'Adda nella persona del Parroco, la professoressa Simona Bartolena – storica dell'arte, la professoressa Alessandra Galbusera – storica dell'arte.

Modalità di partecipazione

Si tratta di una procedura aperta.

La partecipazione alla procedura prevede la presentazione da parte dell'Artista di quanto segue:

- A) uno o più bozzetti dell'opera significativi anche dell'inserimento nel contesto;
- B) una cartella con la descrizione o relazione dell'Opera che lo stesso intende proporre;
- C) uno schema ed una relazione tecnica delle modalità di produzione, trasporto, fissaggio e montaggio dell'Opera alla parete o alle strutture architettoniche dei prospetti;
- D) Curriculum Vitae dell'Artista;
- E) Modello con i dati anagrafici e recapiti completo di copia carta d'identità dell'Artista.

Quanto sopra elencato potrà essere recapitato in forma cartacea/fisica presso il seguente indirizzo:

FONDAZIONE BFZ ONLUS
Piazza Chiesa 8
20069 Vaprio d'Adda (MI)

In busta (o contenitore) chiusa e firmata sui lembi di chiusura, con la dicitura, all'esterno **“NON APRIRE”**.

È consentito anche l'invio del materiale digitale tramite PEC al seguente indirizzo:

bfzfondazione@peconline.it

Il modello con i dati anagrafici per entrambe le modalità di recapito è in calce al presente documento descrittivo.

NB quanto prodotto e consegnato alla Fondazione, sia in formato cartaceo, fisico, digitale, rimarrà di proprietà della Fondazione, fatto salvo la proprietà intellettuale dell'opera.

Termini e scadenze

Termine per proporre il bozzetto e la descrizione dell'Opera è il **30.01.2025**

Tra i bozzetti presentati la Fondazione BFZ Onlus, attraverso la Commissione, procederà in due tempi alla valutazione delle proposte ricevute con la creazione di una short list che passerà alla seconda fase di valutazione scegliendo quindi quello che sarà destinato ad essere concretamente realizzato e collocato sul fronte della struttura. La proclamazione del vincitore è prevista in data da definirsi nel mese di **aprile 2025**.

Compenso

Il budget a disposizione per la realizzazione dell'Opera è di euro **40.000,00 (quarantamila) inclusa eventuale IVA**, e prevede:

- compenso all'Artista per la sua Opera che diventerà di proprietà della Fondazione BFZ Onlus una volta realizzata e consegnata;
- spese per il solo trasporto in loco presso l'area di cantiere;
- eventuali spese necessarie per verifiche tecniche preliminari, sopralluoghi, indagini, studi, etc.

La Fondazione BFZ Onlus, tramite i suoi Uffici tecnici e amministrativi, affiancherà successivamente l'Artista per il conseguimento delle necessarie autorizzazioni tecnico-edilizie ed amministrative, al fine di una definitiva collocazione dell'Opera nel luogo prescelto.

La Fondazione BFZ onlus si assume anche le spese per la collocazione fisica dell'opera, mediante piedistalli, basamenti, e tutto quanto occorrente per una solida e permanente collocazione.

Successivamente la realizzazione dell'Opera nonché la sua posa dovrà essere coordinata con le fasi di cantiere di costruzione dell'edificio.

L'inaugurazione dell'Opera è prevista contestualmente alla fine dei lavori e apertura di "Casa Eden" probabilmente entro fine 2025.

Il Responsabile del procedimento è Vittorio Caglio – Direttore della Fondazione BFZ Onlus. Allo stesso potranno essere indirizzati tutti i quesiti e le richieste di eventuali approfondimenti e chiarimenti, ai seguenti recapiti:

mail: bfz.fondazione@gmail.com

tel.: 0363361966

Vaprio d'Adda, 15/09/2024

MODULO ISCRIZIONE AL CONCORSO ARTISTICO

NOME	COGNOME
DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
INDIRIZZO DI RESIDENZA	
NUMERO DI TELEFONO	CELLULARE
INDIRIZZO E-MAIL	
INDIRIZZO MAIL-PEC	
LUOGO E DATA	FIRMA

Dichiaro di aver letto e compreso l'Informativa Privacy e di aver prestato il consenso al trattamento dei dati personali.